

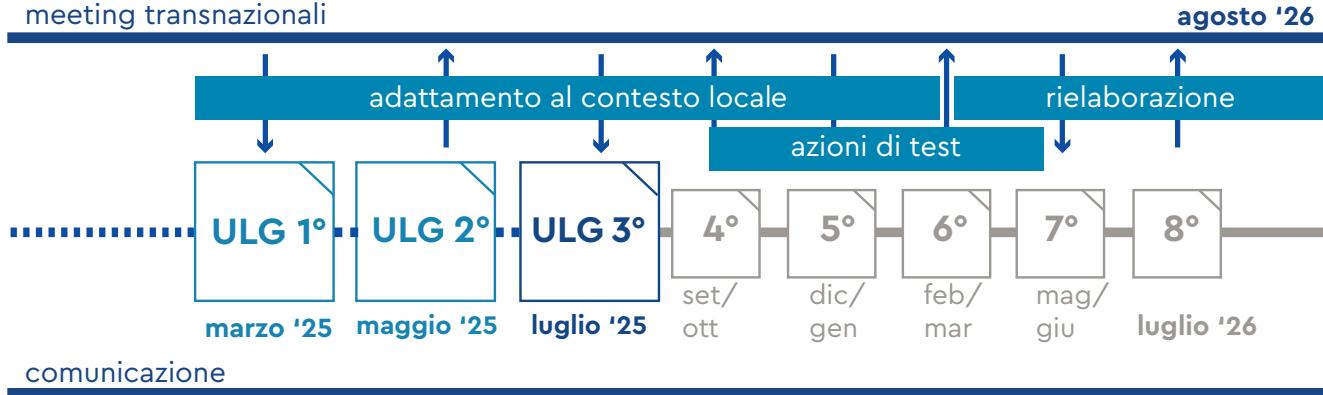
ULG 3° incontro

NAPOLI 30/07/2025

piattaforma online ore 15.00 – 17.00

ULG timeline

meeting transnazionali



Obiettivo

Il terzo incontro del gruppo di lavoro locale ha introdotto il tema delle Testing Actions, quale fase operativa specifica del percorso di co-progettazione volta a sperimentare azioni sul territorio al fine di testare possibili soluzioni per migliorare la percezione della sicurezza urbana nell'ambito urbano di studio "Piazza Carlo III – corso Garibaldi – piazza Garibaldi". Il questionario online proposto da diffondere a tutta la cittadinanza è una prima azione sperimentale, strumentale all'avvio delle azioni "prototipali" da mettere in campo e al raggiungimento di un obiettivo più ambizioso: definire e sperimentare azioni multiple, al fine di costruire una cornice programmatica di Testing Actions ad alto impatto, replicabili in altri luoghi e contesti urbani. Il questionario, infatti, mira a: raccogliere quanti più dati possibili sui fruitori dell'ambito urbano oggetto di studio, con particolare riferimento alla loro percezione della sicurezza urbana ed analizzare, dunque, il contesto, i problemi e le necessità dei fruitori urbani; sensibilizzare i cittadini sul tema della sicurezza urbana ed aprire una riflessione, cominciando ad innescare un loro coinvolgimento attivo; reclutare soggetti, enti, organizzazioni interessati a partecipare in maniera proattiva alle successive Testing actions.

Agenda

L'incontro, dunque, si è strutturato in due momenti di lavoro:

I PARTE: Questionario – 15.00/16.00 – online

1.1 Condivisione del questionario online preparato sulla base delle riflessioni scaturite dagli incontri partecipati precedenti;

1.2 Modalità e tempi di diffusione del questionario e coinvolgimento di altre realtà/comunità del territorio

II PARTE: Testing actions – 16.00/17.00 – online

2.1 Introduzione alla/e azione/i di test

2.2 Brainstorming

Stakeholder

È stato coinvolto il gruppo di lavoro presentato al primo incontro, individuato come principale attore della rete ULG e invitato a partecipare per tutto il periodo di studio e addattamento al contesto locale (ca. 12 mesi) nell'ambito di indagine - "piazza Carlo III/corso Garibaldi/Piazza Garibaldi".

Urbact Local Group

Dedalus Cooperativa Sociale

Centro Nanà

Casba Società Cooperativa Sociale

Fondazione Made in Cloister

Fondazione Terzo Luogo_Spazio Obù

Associazione Scenari Possibili

Associazione Senegalesi Napoli

ASD Kodokan Sport Napoli

Associazione Aste e Nodi

Comune di Napoli_Servizio Progetti Strategici

Comune di Napoli_Servizio Programmazione Sociale ed emergenze sociali

Comune di Napoli_U.O.A. Ufficio Innovazione e Partenariati

Comune di Napoli_U.O. San Lorenzo_polizia locale

Comune di Napoli_Municipalità 4_S. Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale

Comune di Napoli_Assessorato all'Urbanistica

Comune di Napoli_Assessorato alle Politiche Sociali

Comune di Napoli_Assessorato alla Polizia Municipale e alla Legalità

Espansione delle rete ULG

Il 3° incontro ha proseguito la riflessione su come poter espandere la partecipazione ad altre realtà locali (scuole, oratori, associazioni di categoria, commercianti, gruppi informali, residenti, istituti universitari e di alta formazione, centri di ricerca, ecc.), anche attraverso la somministrazione del questionario online.

Attività e modalità

L'incontro si è sviluppato in due momenti partecipativi, utilizzando metodologie e strumenti partecipativi online:

1_ Questionario

La prima attività è stata finalizzata alla progettazione partecipata di un questionario online a partire da una bozza in google form predisposta dal team di progetto Citisense per Napoli (coordinatore del progetto Urbact Citisense Network, coordinatrice della rete locale Urbact, responsabile finanziario, responsabile della comunicazione e alcuni esperti). Il questionario, infatti, è stato costruito sulla base dei risultati ottenuti dalla passeggiata urbana consapevole dell'incontro precedente che ha definito: le aree che hanno stimolato una maggiore emozione (sia essa negativa che positiva); le aree che hanno stimolato una maggiore percezione negativa; alcune problematiche collegate alla percezione di insicurezza urbana presenti in alcuni o più ambiti osservati (inquinamento ambientale; emergenza sociale; caratteri urbani spaziali vincolanti; scarsa frequenza degli spazi e conseguente assenza di presidio/autocontrollo; comportamenti irregolari e attività illecite). Questo ha aiutato a definire e strutturare le domande anche attraverso la selezione di 5 marco-aree di indagine - 1. piazza Carlo III; 2. corso Garibaldi; 3. borgo Sant'Antonio Abate ('o Buvero); 4. area di Porta Capuana; 5. piazza Garibaldi - all'interno

del contesto di analisi (tra corso Garibaldi e Borgo Sant'Antonio Abate).

Il questionario è stato pensato e progettato per un target quanto più eterogeneo possibile al fine di raccogliere i dati relativi alla percezione della sicurezza urbana nell'ambito di riferimento mettendo a sistema la profilazione del fruitore urbano con le specifiche percezioni raccontate nelle 5 macro-aree distinte. Questo permetterà il comune di Napoli e gli attori territoriali di: studiare e mappare il contesto oggetto di studio, i problemi e le necessità dei diversi fruitori urbani; sensibilizzare i cittadini sul tema della sicurezza urbana; raccogliere idee e soluzioni innovative per migliorare la percezione di insicurezza; reclutare soggetti, enti e organizzazioni interessate a partecipare in maniera proattiva alle successive testing actions. Il questionario diventa, dunque, uno strumento sperimentale di analisi di contesto relativa alla sicurezza urbana percepita dai fruitori urbani.

L'attività ha, inoltre, interrogato i presenti sulle diverse e specifiche modalità di diffusione del questionario, responsabilizzando la rete per una sua efficace distribuzione sul territorio.

2_ Testing actions

La seconda parte dell'incontro ha introdotto il tema delle azioni sperimentali, in obiettivi, tempi e finalità. Il questionario rappresenta una prima azione sperimentale sul territorio, propedeutica ad ulteriori azioni multilivello sperimentali da attuare nel periodo tra gennaio e luglio 2026.

Obiettivo 1 : Definire il questionario da somministrare ai cittadini

Attività 1_1 QUESTIONARIO CO-PARTECIPATO

La riunione online ha permesso di lavorare insieme sulla bozza di questionario predisposto con google form. È stato infatti condiviso lo schermo su cui abbiamo revisionato insieme la bozza di questionario analizzando le domande proposte e le relative finalità, concordando e condividendo le tipologie di risposte (multiple, aperte, scala di valutazione, ecc.), aggiungendo o eliminando i contenuti da analizzare al fine di condividere l' analisi cluster e gli obiettivi finali.

Output: definizione del questionario online partecipato

Tempo: 60 min

Materiale: questionario in bozza online condiviso su schermo

The screenshot shows a Google Form titled "Questionario Citisense Napoli". The header includes the URBACT logo, the European Union flag, the Interreg logo, the Comune di Napoli logo, and the CITISENSE logo. The form is currently on "Sezione 1 di 13". The first section is titled "Programma Europeo URBACT IV 2021-2027 - CITISENSE". Below the title, there is a sub-section: "Un progetto per il quartiere San Lorenzo, un progetto per Napoli. Partecipa anche tu!". A detailed description of the project follows, mentioning the participation of the City of Naples and other European partners. The form includes a text area for comments and a "Salvo" button.

Sezione 4 di 13

In che modo frequenti l'area tra corso Garibaldi e Borgo Sant'Antonio Abate? x ::

Descrizione (facoltativa)

Titolo immagine



Domanda *

ci vivo (residente)
 ci lavoro
 ci studio
 la frequento assiduamente
 la frequento sporadicamente

⑦

+
-
 Tt
 L
 ▶
 □

Sezione 5 di 13

1. Piazza Carlo III



Quanto ti senti sicuro in Piazza Carlo III? *

per niente
 poco
 abbastanza
 molto

⑦

+
-
 Tt
 L
 ▶
 □

Attività 1_2 DIFFUSIONE DEL QUESTIONARIO

La seconda attività svolta ha interrogato i presenti sulle modalità di diffusione del questionario più appropriate a raggiungere i target specifici con cui gli stakeholder interloquiscono quotidianamente, ma anche una platea quanto più variegata possibile di intervistati, al fine di raccogliere dati, analizzare e mappare l'ambito di intervento sul fenomeno dell'insicurezza urbana percepita.

I partecipanti alla rete ULG sono stati, a questo porposito, responsabilizzati assumendo dunque il ruolo di "principali divulgatori del questionario" presso le loro sedi e coinvolgendo altri stakeholder del quartiere (come scuole, oratori, associazioni, ecc.) elencati nella scheda compilata nel precedente meeting intitolata "ULG: il coinvolgimento della rete locale".

Output: condivisione delle modalità di diffusione del questionario

Tempo: 45 min

Materiale: scheda su lavagna digitale collaborativa (Mirò)

The screenshot shows a Miro digital whiteboard with a template for survey distribution. The template is organized into several sections:

- QUESTIONARIO**: This section is bracketed and includes the sub-options: **analizzare**, **sensibilizzare**, and **reclutare**.
- Modalità di somministrazione**: This section is split into **Virtuale** and **Stampa**.
- A chi?** (linked to **Espansione rete** via a double-headed arrow): This section is currently empty.
- Espansione rete**: This section is currently empty.
- Durata attività di somministrazione**: This section contains the text **Da Ottobre a...**.

Obiettivo 2: Introduzione alle Testing Actions

Attività 2_1 TESTING ACTIONS: MODALITÀ E FINALITÀ

L'ultima attività è stata organizzata per avviare una nuova fase di progetto che prevederà la co-progettazione delle testing actions con la rete ULG, partendo dal concetto di azione "sperimentale, temporanea e fattibile nel breve periodo". Dopo una prima introduzione sulle finalità di questa nuova fase di lavoro e sulla volontà del comune di Napoli di attivare un programma di più azioni che abbiano un impatto tangibile sul territorio (azioni "prototipali"), attraverso la lavagna digitale collaborativa

abbiamo introdotto le domande che ci accompagneranno durante tutta la fase di co-progettazione – livello di azione? – obiettivo? – dove? – a chi è rivolto? – durata? – stakeholder? – al fine di aprofondire la riflessione collettiva per i prossimi meeting. È stato chiesto ai partecipanti di cominciare a riflettere autonomamente cominciando dagli aspetti evidenziati, al fine di poter approfondire il tavolo di confronto durante la prossima riunione.

Tempo: 15 min

Output: introduzione alla co-progettazione delle testing actions

Materiale: scheda su lavagna digitale collaborativa (Miro)

TESTING ACTIONS Sperimentali - Temporanee - Fattibili nel breve periodo							
Livello di azione			Obiettivo/i	Dove?	A chi è rivolta?	Durata	Stakeholder coinvolti
embrionale	concettuale	prototipale (servizi, politiche, attività, trasformazioni fisiche, prodotti) azioni multiple					
Dedalus	Misericordia Progetto area Lavoro e servizi sociali						
Casba	Misericordia Progetto area Lavoro e servizi sociali						
Made in Closter	Kodokan						
Spazio Obù	Amministrazione Universitaria						
Servizio Progetti							
Uff. San Interni Polizia Locale							

Gli esiti del terzo incontro ULG

La partecipazione del gruppo degli stakeholder invitati al tavolo è stata di **n. 9 organizzazioni** su un totale di n. 12 realtà coinvolte.

Gli esiti delle attività proposte sono di seguito sintetizzati:

"QUESTIONARIO CO-PARTECIPATO"

Il gruppo ULG ha lavorato in sinergia alla bozza di questionario da somministrare alla cittadinanza. L'esperienza in campo di ognuno, rispondente ai bisogni relativi ad uno specifico target – bambini, famiglie, senza fissa dimora, immigrati, sportivi, ecc. -, ha contribuito a definire la modalità di comunicazione del questionario – testi semplici e positivi – nonché i contenuti delle domande, analizzando cosa potesse essere più opportuno ottenere dalle risposte per poter effettuare successivamente una efficace analisi cluster, e condividendo, dunque, le finalità dello stesso: raccogliere dati e informazioni; individuare i principali bisogni legati all'insicurezza urbana; sensibilizzare la cittadinanza; raccogliere idee e soluzioni partecipate; coinvolgere e reclutare soggetti/attori del territorio per sperimentare azioni tangibili.

La revisione sul questionario di partenza ha reso, dunque, maggiormente accessibile e fruibile il sondaggio anche a minori e/o stranieri utilizzando un approccio friendly e multilinguistico: è stata introdotta l'opzione di scelta per la lingua (italiano o inglese); le domande e le relative risposte multiple sono state semplificate; la terminologia troppo tecnica è stata sostituita da una più idonea ed efficace ad essere compresa in maniera chiara da tutti; sono state inserite domande a risposta aperta e non obbligatoria.

Domande Risposte 3 Impostazioni

URBACT Co-funded by the European Union Interreg **CITISENSE**

Sezione 1 di 13

Programma Europeo URBACT IV 2021-2027 - CITISENSE

B I U ⊞ X

Un progetto per il quartiere San Lorenzo, un progetto per Napoli. Partecipa anche tu!

Il Comune di Napoli partecipa in qualità di partner insieme ad altre cinque realtà europee – Pireo, Liepaja, Fot, Geel, Manresa – a **Citisense**, una rete urbana finanziata da URBACT e guidata dalla Città del Pireo che ha l'obiettivo di trasferire 'buone pratiche' orientate al miglioramento della sicurezza urbana attraverso approcci innovativi.

L'indagine per Napoli si focalizza sul quartiere di **San Lorenzo**, con particolare riferimento all'ambito di **Piazza Carlo III - Via Garibaldi - Piazza Garibaldi**, che lambisce a est il centro storico cittadino e che definisce aree di incontro (le piazze e gli slarghi), di attraversamento (le "porte" della città) e di collegamento (l'asse viario).

A project for the San Lorenzo neighborhood, a project for Naples. Get involved!

The Municipality of Naples, alongside with five other European cities – Piraeus, Liepaja, Fot, Geel, and Manresa – has joined **Citisense**, an innovation transfer network funded by URBACT and led by the City of Piraeus. The goal of the project is to transfer best practices aimed at improving urban safety in cities through innovative approaches.

In Naples, the project is focused on the **San Lorenzo neighborhood**, in particular with respect to the **Piazza Carlo III - Via Garibaldi - Piazza Garibaldi area**, which borders the historic city center and includes meeting areas (squares and open spaces), crossing points (the city's "gates"), and connections (the mobility axis).

“DIFFUSIONE DEL QUESTIONARIO”

La modalità maggiormente condivisa dagli stakeholder per la divulgazione del questionario online è la diffusione di un link che rimanda alla pagina dell'intervista e/o di un qr code da scansionare con un dispositivo digitale.

Per alcune tipologie di utenti (come gli immigrati e i senza dimora) sarà necessario accompagnare personalmente la compilazione del questionario attraverso la messa a disposizione di un dispositivo digitale.

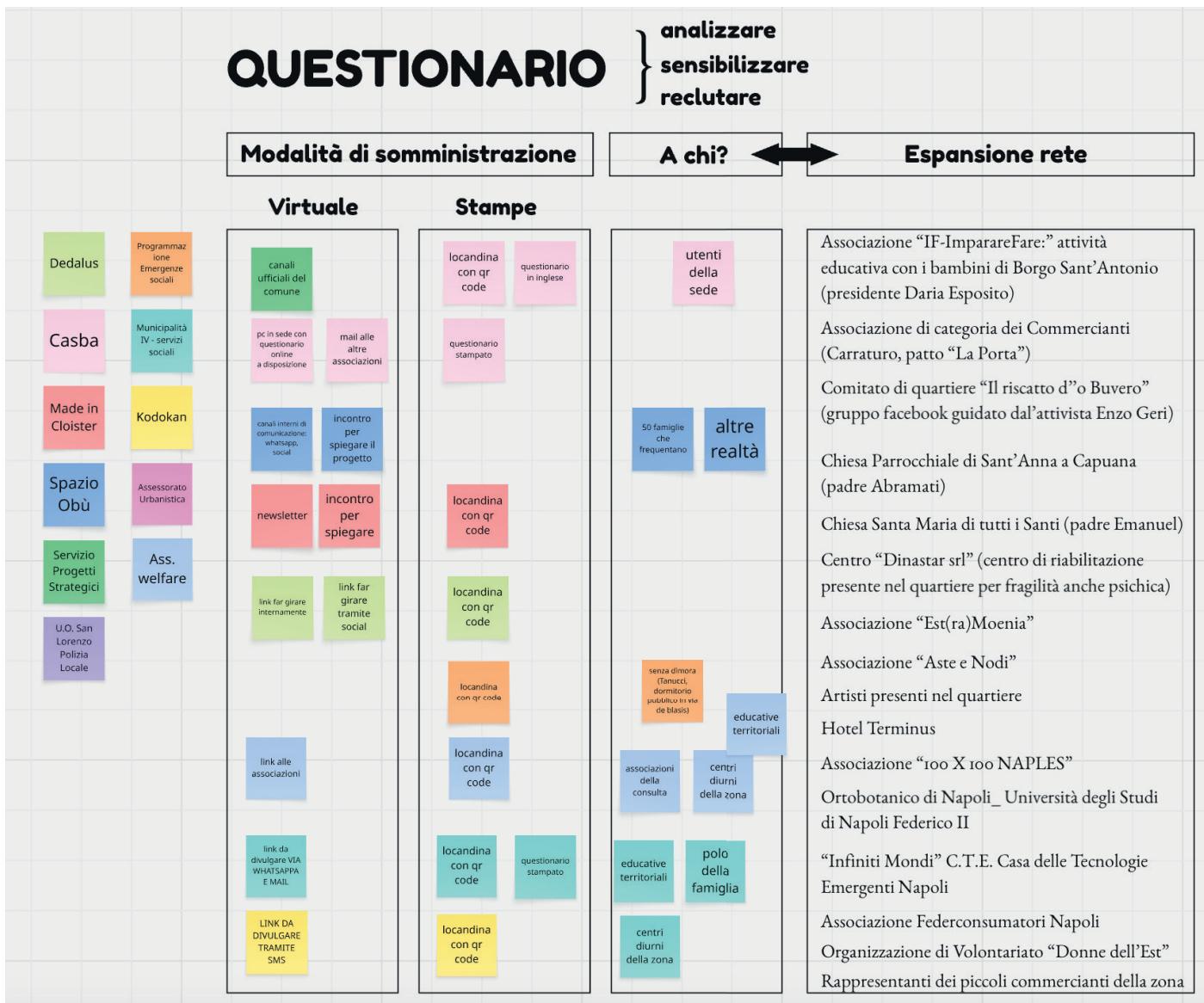
Il sondaggio potrà essere veicolato da ogni stakeholder attraverso due modalità comunicative:

1. diffusione di locandine cartacee con qrcode da scansionare, esposte presso le proprie sedi operative e spazi di attività/incontro con gli utenti;
2. diffusione del link del questionario attraverso una mailing list, una broadcast list e i propri canali social – facebook e instagram.

Inoltre, si è convenuto utile poter organizzare dei momenti informativi/promozionali/divulgativi del progetto e del questionario presso le sedi operative dei principali stakeholder, inserendosi durante gli eventi e le attività collettive organizzate e già

calendarizzate con i propri utenti.

Queste modalità faciliteranno anche la comunicazione del progetto e delle sue attività a livello locale, rafforzando ed espandendo la rete locale.



Criticità del terzo incontro ULG

La partecipazione al terzo incontro ULG ha raggiunto un buon risultato (75%), considerando anche la modalità di incontro online, garantendo così lo svolgimento delle attività in programma e ottenendo il raggiungimento dei risultati attesi: progettazione partecipata del questionario online quale prima azione sul territorio e coinvolgimento attivo degli stakeholder nella divulgazione dello stesso.

La terza attività "Testing actions: modalità e finalità" non ha previsto una partecipazione attiva della platea, ma è stato solo un momento introduttivo e chiarificatorio sulle attività di co-progettazione delle testing actions che si svolgeranno a partire dal prossimo ULG meeting.

